

Fondazione Carlo Novarese ONLUS

Sede in APPIANO GENTILE VIA MILANO 12
Fondo di dotazione euro 100.000,00
Registro Unico Terzo Settore n.
Sezione
Codice fiscale 95107010134

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promuove e sostiene finanziariamente progetti, sia in Italia che nel mondo, finalizzati all'assistenza sociale, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, etniche, sociali e familiari, con particolare riguardo all'infanzia, ai giovani ed alle donne in difficoltà.

In particolar modo, ritenendo l'istruzione uno strumento di elevazione sociale e di libertà, il progetto principale che la Fondazione porta avanti sin dalla sua costituzione è il "Progetto Educar" che ha la finalità di promuovere l'istruzione, l'educazione e la formazione personale e professionale di giovani in condizioni economiche difficili in Brasile, Paraguay e, da qualche anno, anche in Italia.

La Fondazione è inoltre impegnata in progetti volti a lenire i problemi legati alla fame nelle popolazioni più svantaggiate ed è presente sia in Brasile che nelle Filippine. Vengono illustrati di seguito le iniziative messe in atto dalla Fondazione.

PROGETTO EDUCAR

Nel corso del 2021 la Fondazione ha continuato ad operare, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, attraverso il "Centro Educacional Emilie" a São Paulo (Brasile) che ha continuato ad essere di supporto alle famiglie duramente colpite dalla pandemia. L'aiuto si è concretizzato non solo attraverso i corsi per i ragazzi, ma anche consegnando ogni settimana ceste basiche in modo da garantire un pasto ai bambini che non ricevevano più quell'unico pasto giornaliero garantito dalla scuola.

E' tornata ad operare in presenza la scuola di teatro che, con corsi per bambini e adolescenti, ha aiutato i giovani a superare i momenti difficili di vita nelle favelas.

La scuola di calcio è stata attivata per gli allenamenti di piccoli gruppi di ragazzi e sono in parte riprese anche le partite.

Sono state erogate borse di studio a 53 ragazzi che, nonostante le grandi difficoltà, hanno frequentato on line, ma anche in presenza i corsi universitari e di formazione professionale, riuscendo a terminare gli studi e a sostenere gli esami.

Il progetto Educar portato avanti dalla Fondazione in quest'ultimo decennio, in collaborazione con il Centro Educacional Emilie, ha inciso profondamente sulla vita dei ragazzi che ne hanno beneficiato. Ad oggi il numero di ragazzi che sono stati aiutati a conseguire un diploma o una laurea dalla nostra Fondazione è superiore a mille; questi giovani, una volta terminati gli studi, hanno trovato con

facilità un lavoro con un salario che permette loro di sognare un futuro dignitoso e di costruirsi una famiglia.

Sempre a São Paulo, la Fondazione sostiene un'altra scuola – il Centro Social Esperança - situata nel centro della favela della Corèia dove la grande povertà è accompagnata da problemi di coesistenza fra gruppi di diversa provenienza.

Il Centro ogni giorno accoglie 132 adolescenti (70 al mattino + 62 al pomeriggio) e nel corso del 2021 la Fondazione ha contribuito con Euro 20.000, come deliberato lo scorso anno dal Consiglio, all'acquisto di una vecchia proprietà confinante che permetterà di ampliare gli spazi per creare nuove aule che consentiranno di ospitare più ragazzi e aumentare il numero di attività in loro aiuto.

Per quanto attiene il Paraguay, come è noto la nostra Fondazione ha sostenuto per anni una scuola e uno studentato gestiti sempre dalle suore della Congregazione Coração Imaculado Azul di Conception. Oltre alle ristrutturazioni, alle nuove costruzioni e contatti, sono state date idee per un futuro aperto e produttivo: il progetto nel collegio di Concepción, la struttura di Saladillo con la nuova scuola di grado superiore costruita con i fondi della Fondazione e, la fazenda agricola stanno funzionando molto bene e con successo. Riteniamo che il progetto possa proseguire con le proprie forze e capacità senza ulteriori aiuti da parte della Fondazione che continuerà comunque a seguirne gli sviluppi. Si evidenzia tuttavia che non vi è un continuo flusso di informazioni in merito ai risultati, informazioni che comunque arrivano da soggetti terzi o tramite i social (facebook).

PROGETTO EDUCAR ITALIA

Da alcuni anni il progetto “Educar” è stato esteso anche all'Italia con iniziative sempre legate all'istruzione e allo sport.

E' stato portato avanti un progetto, partito nel 2017, per aiutare bambini con disabilità e consentire loro di frequentare la scuola della infanzia. Nella scuola Risorgimento di Appiano Gentile vi sono infatti diversi alunni con bisogni “speciali”, ma non vi sono insegnanti di sostegno in numero sufficiente per seguirli in modo adeguato nel loro percorso scolastico. Questo progetto è servito appunto per retribuire alcuni insegnanti di sostegno che seguono questi bambini ed è stato sostenuto dalla Fondazione nell'ultimo quinquennio con un finanziamento annuale di € 50.000,00.

Sempre per promuovere l'educazione in senso lato anche in Italia, si è continuato a dare un contributo a due associazioni sportive dilettantistiche, la U.S.DIL. Indipendente Basket di Appiano Gentile e la A.S.D. C.D.G. Veniano che svolgono una funzione molto importante per il territorio di Appiano Gentile e paesi limitrofi.

Entrambe queste associazioni sportive - che sono impegnate a sostenere e sviluppare la pratica dell'attività sportiva, l'una del basket, l'altra del calcio, fra i bambini e gli adolescenti - hanno in comune con la nostra Fondazione la finalità di valorizzare l'educazione dei ragazzi e lo fanno attraverso l'insegnamento dello sport e i valori che questo veicola.

Sostenendo queste associazioni sportive dilettantistiche italiane, intendiamo dare il nostro contributo alla buona crescita fisica, intellettuale ed emotiva delle giovani generazioni.

PROGETTI CONTRO LA FAME

Brasile

In Brasile i problemi maggiori, accentuati dal Coronavirus, si chiamano “fame” e “disuguaglianza”. La Fondazione, come già sopra riportato, ha continuato anche nel 2021 a destinare somme per la

preparazione e distribuzione di ceste basiche di cibo per le famiglie delle favelas da parte del Centro Educacional Emílie e delle Suore della Congregazione.

Filippine

Anche nelle Filippine vi è un grande problema di miseria e le famiglie più povere delle periferie soffrono la fame. Per questo ogni anno la Fondazione Carlo Novarese sostiene, tramite la Congregazione Coração Imaculado de Maria, il progetto “Pastoral Care for Children” che aiuta i bambini e lo loro famiglie, distribuendo cibo nei quartieri più poveri di Manila e Quezon City .

PROGETTO RIO BRANCO

Rio Branco è una città dell’Amazzonia ove, nella favela dell’Areial, vi è una scuola gestita dalle suore della Congregazione delle Serve di Maria Riparatrice che in passato era già stata aiutata dal dott. Carlo Novarese, padre del Presidente.

La Fondazione, nel 2019, ha deciso di riprendere questa collaborazione finanziando un progetto di realizzazione di due grandi tettoie che hanno reso fruibili spazi altrimenti inutilizzabili per il grande caldo e le piogge.

Purtroppo, anche in questa zona del Brasile le attività scolastiche sono state interrotte a causa dell’emergenza sanitaria da coronavirus e nel corso del 2021 la Prefettura ne ha deliberato la chiusura per 3 mesi. Durante questo periodo, il Centro Novarese ha continuato a tenere contatti quasi quotidiani con le famiglie, sostenendole in questa difficile situazione di precarietà.

Grazie agli accordi stipulati negli anni 2019/2020 con il con il Progetto Casa Rosa Mulher, la Prefettura ha pagato quasi totalmente lo stipendio ai funzionari del Centro Novarese e ha fornito anche una parte di quanto sarebbe occorso per la nutrizione dei bambini. I funzionari del Centro Novarese hanno lavorato ogni giorno occupandosi dei contatti con le famiglie degli alunni e, confezionando le ceste basiche con il cibo. A turni ben organizzati, e nel rispetto delle regole stabilite, ogni giorno i genitori sono venuti al Centro per ritirare il cibo e i lavoretti da fare a casa con i figli.

La responsabile, suor Teresa, ha curato in modo esemplare le strutture del Centro, tuttavia, per gli anni futuri auspichiamo una sempre maggiore apertura del Centro ai giovani e alle famiglie con un’offerta di progetti alternativi rivolti non solo ai bambini dell’asilo, ma anche ai ragazzi più grandi.

A tale fine sono state incaricate le referenti sul luogo della Fondazione di elaborare un programma sportivo 2021/2022 che potesse creare interesse e dare spazio ai giovani. Il nuovo progetto è stato iscritto dalla Prefettura nell’elenco delle iniziative ammesse lo scorso mese di ottobre.

Confidiamo pertanto nel massimo sfruttamento di tutte le potenzialità offerte dal Centro Novarese anche alla luce delle menzioni ricevute dal Ministro dell’Educazione dello Stato dell’Acre, Dott.ssa Socorro, che, ricordando il successo del progetto “Casa Rosa Mulher”, ha auspicato una eventuale collaborazione con il nostro Centro.

La Fondazione ha da tempo preso a cuore le sorti degli abitanti della cittadina di Nordestina, una città sperduta nel Sertão di Bahia, una terra arida, avara e semidesertica, alla quale negli scorsi anni aveva destinato degli aiuti per ricostituire le piantagioni, creare pozzi e cisterne e ridare stimolo alla economia locale fiaccata da anni di siccità.

Con questi interventi la nostra Fondazione ha ridato speranza a tutta la comunità debellando il problema della fame.

La scuola di cucito si è trasformata in un piccolo laboratorio di sartoria dove vengono prodotti abiti che su richiesta vengono anche venduti.

Con l'inizio del 2021 è iniziata la produzione di frutta, in particolare di mango, che viene poi trasformata in succhi che vengono acquistati dalla Prefettura e destinati in parte come merenda nelle scuole e per la restante parte venduta al mercato.

E' inoltre in corso la posa dell'impianto di energia solare finanziato dalla Fondazione nel corso del 2021.

L'intervento degli ultimi anni della Fondazione Carlo Novarese è stato fondamentale e determinante per la realizzazione dell'autonomia di questa comunità.